

ROMA



Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale
Direzione Servizi di supporto al sistema educativo scolastico
Ufficio per il Contrasto dell'Evasione dall'Obbligo Scolastico



Direzione Generale – Ufficio III

Ai Dirigenti Scolastici
delle Istituzioni scolastiche
di ogni ordine e grado di Roma Capitale

Oggetto: Evasione obbligo scolastico, aa.ss. 2022-2023 e 2023-2024.

Premesso che l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio cura l'attuazione nell'ambito territoriale di propria competenza delle politiche nazionali per gli studenti ed è, pertanto, nell'ambito delle specifiche proprie competenze, impegnato a promuovere interventi e azioni finalizzate alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni della dispersione scolastica, evasione, elusione, abbandono, frequenza irregolare, insuccesso, che coinvolgono minorenni in obbligo scolastico anche in situazione di disabilità e/o di altre nazionalità e con origini Rom, Sinti e Caminanti, le due Istituzioni sottoscrittrici della presente, il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale di Roma Capitale e l'Ufficio III dell'USR per il Lazio, intendono proseguire il percorso di condivisione già avviato con successo al fine di consolidare le condizioni istituzionali per la realizzazione, nel territorio di Roma Capitale, di procedure di azione integrata per prevenire, contrastare e ridurre le diverse manifestazioni della dispersione scolastica

Roma Capitale e l'USR per il Lazio promuovono e sviluppano, pertanto, un'azione integrata e coordinata per la tutela dei bambini e dei ragazzi in obbligo scolastico in condizioni di difficoltà e che manifestino stati di disagio generanti i diversi fenomeni della dispersione scolastica. Le linee d'azione sono articolate sia in prospettiva preventiva (intervento precoce o diffuso) sia in prospettiva di recupero e contrasto.

Tanto premesso, si delineano le linee procedurali con le opportune specifiche per la compilazione dei modelli relative all'Evasione dell'obbligo Scolastico per gli anni scolastici 2022/23 e 2023/24.

Il Dirigente scolastico:

1. richiama per iscritto la famiglia dopo al massimo 7 giorni di assenza ingiustificata dell'alunno;
2. in presenza di reiterate assenze ingiustificate durante il corso dell'anno scolastico, i responsabili delle istituzioni scolastiche sono tenuti altresì, sentiti i consigli di classe, ad assumere tempestivamente le iniziative più idonee al fine di contenere il fenomeno riscontrato e quindi di prevenire una possibile elusione dell'obbligo di istruzione (DM n. 489 del 13 dicembre 2001 regolamento norme sulla vigilanza adempimento obbligo scolastico Art. 2 comma 6). In caso di persistenza delle assenze i medesimi Dirigenti provvedono tempestivamente all'attivazione delle procedure di segnalazione dell'abbandono al Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale, e p.c. all'USR per il Lazio – Ufficio III, mediante la compilazione dell'allegato modulo e trasmissione via PEC ai seguenti indirizzi:

protocollo.famigliaeducazionescuola@pec.comune.roma.it

e per conoscenza: drla.ufficio3@istruzione.it

Si precisa che dovrà essere inviato un modello per ciascun alunno e che anche l'invio tramite PEC dovrà contenere esclusivamente la segnalazione del singolo alunno. Non saranno prese in considerazione le segnalazioni multiple inoltrate con una sola PEC e/o con diverse modalità.

L'Ufficio per il Contrasto dell'Evasione dall'Obbligo Scolastico di Roma Capitale:

1. acquisisce, raccoglie ed elenca le segnalazioni pervenute, avviando un primo controllo anagrafico per verificare l'esattezza dei dati relativi al nucleo familiare dell'alunno e la residenza nel proprio territorio di competenza;
2. comunica, successivamente, l'evasione ai Servizi Sociali del Municipio territorialmente competente i quali avranno di norma 30 giorni per formulare la relazione tecnica relativa alla situazione familiare degli alunni segnalati, in base alle risultanze della quale potrà poi partire il provvedimento ammonitivo.

I Servizi sociali municipali:

1. attivano i contatti con la famiglia e lo studente e/o predispongono una visita domiciliare;
2. redigono una Relazione socio-ambientale sul nucleo familiare dell'alunno inadempiente;

3. trasmettono, di norma entro 30 giorni dalla segnalazione, detta Relazione tecnica al Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale - Direzione Servizi di Supporto al Sistema Educativo e Scolastico di Roma Capitale.

L'Ufficio per il Contrasto dell'Evasione dall'Obbligo Scolastico di Roma Capitale:

1. invia una nota al Tribunale per i Minorenni di Roma, se dopo l'intervento dei Servizi Sociali il nucleo familiare, incluso l'alunno, risulta irreperibile;
2. informa il Dirigente Scolastico e l'USR per il Lazio che ha inviato la segnalazione dell'avvenuta notifica al tribunale dei Minori

Ammonizione

A seguito delle risultanze derivanti dalla relazione tecnica a cura dei Servizi Sociali municipali, è avviata la procedura dell'Ammonizione ai sensi dell'art. 114 comma 4 del D.L. n° 297/94, nei confronti dei genitori, o chi ne fa le veci, dell'alunno inadempiente a firma del Sindaco di Roma Capitale.

Trasmissione Ammonizione

Con nota redatta a cura del Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, il Reparto N.A.E. municipale di competenza, provvederà alla notifica dell'ammonizione al genitore, o a chi ne fa le veci.

L'Ufficio per il Contrasto dell'Evasione dall'Obbligo Scolastico acquisita la relata di avvenuta notifica provvederà ad inviarla, per opportuna conoscenza, all'Istituto Scolastico dell'alunno segnalato e all'USR per il Lazio.

Persistenza

Se trascorsi i termini previsti (7 giorni) dalla data di notifica dell'Ammonizione, l'alunno non ha ripreso la frequenza, il Dirigente Scolastico inoltra al protocollo del Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici il modello di persistenza nell'evasione allegato alla presente circolare a/m PEC all'indirizzo:

protocollo.famigliaeducazionescuola@pec.comune.roma.it

e per conoscenza: drla.ufficio3@istruzione.it

Si ribadisce che non saranno prese in considerazione comunicazioni multiple inoltrate con una sola PEC e/o con diverse modalità.

Denuncia

A seguito della comunicazione di persistenza inoltrata dal Dirigente Scolastico, sarà redatto il modello per la denuncia alla Procura della Repubblica, ai sensi dell'art. 114 del D.

L. n. 297/94 per il reato previsto a firma del Sindaco di Roma Capitale, nei confronti dei genitori, o di chi ne fa le veci, per l'inadempienza all'obbligo di istruzione dell'alunno.

Informativa denuncia

Nota informativa della denuncia al Procuratore della Repubblica, redatta dal Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale, ed inviata, per opportuna conoscenza, al N.A.E. municipale, alle Direzioni Socio-Educative - Servizi Sociali - Area Minori del Municipio di competenza, sarà inviata per opportuna conoscenza, all'Istituto Scolastico dell'alunno segnalato.

Si sottolinea, al fine del corretto espletamento della procedura, la necessità di tenere in considerazione i seguenti elementi:

- tutte le comunicazioni scuola/dipartimento devono avvenire tramite PEC all'indirizzo:
protocollo.famigliaeducazionescuola@pec.comune.roma.it
- le segnalazioni di evasione e le eventuali persistenze devono necessariamente essere redatte dagli Istituti Scolastici sugli appositi modelli allegati. Non saranno considerate segnalazioni inoltrate con modalità diverse;
- è opportuno che le segnalazioni di Evasione dell'Obbligo scolastico vengano inviate tempestivamente al fine di permettere l'attivazione degli interventi successivi volti ad evitare l'evasione, l'abbandono e la perdita dell'anno scolastico (D.lgs 59/2004 art. 11);
- i modelli Segnalazione Evasione e Persistenza nell'Evasione, completi dei dati richiesti, devono essere redatti in formato digitale, recare il timbro e la firma del Dirigente Scolastico ed essere inoltrati all'Ufficio del Dipartimento nel medesimo formato.
- i suddetti modelli potranno essere scaricati dal Portale di Roma Capitale - Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale - seguendo il percorso: Home > Servizi > Scuola > Contrasto Dispersione Scolastica;
- le segnalazioni devono essere uniche (1 PEC per 1 segnalazione per 1 alunno);
- la relata di notifica dell'Ammonizione redatta dal Gruppo municipale NAE Polizia di Roma Capitale, viene inviata, per conoscenza, dall'Ufficio del Dipartimento all'Istituto Scolastico di riferimento dell'alunno;
- l'Istituto Scolastico predispone il modello relativo al perdurare dell'evasione non prima di sette giorni dalla data di notifica dell'Ammonizione.

ROMA



Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale
Direzione Servizi di supporto al sistema educativo scolastico
Ufficio per il Contrasto dell'Evasione dall'Obbligo Scolastico



Direzione Generale – Ufficio III

Come noto, la dispersione scolastica costituisce fenomeno di assoluta gravità che le istituzioni pubbliche competenti sono tenute a contrastare. In questo senso è cruciale un monitoraggio attento dei casi e la comunicazione tempestiva tra i soggetti chiamati ad operare. Consapevoli del ruolo centrale che hanno le Istituzioni scolastiche nel contrasto a questa emergenza nazionale, si confida nella collaborazione e nella tempestiva comunicazione, restando a disposizione per ogni supporto e necessità.

Ad ogni buon conto, si elenca la normativa di riferimento per l'Evasione dell'Obbligo:

- Costituzione Italiana, art. 34;
- L. n. 9/1999 (elevamento fascia di età obbligo scolastico);
- D.lgs n. 297/1994 (art.114);
- D.lgs n. 59/2004;
- D.lgs n. 76/2005;
- D.M. 13 dicembre 2001, art. 2.

- Per eventuali ulteriori chiarimenti è possibile rivolgersi a:

Roma Capitale:

Antonella Di Benedetto – tel. 06 671070068 – antonella.dibenedetto@comune.roma.it

USR per il Lazio:

prof.ssa Paola Mirti – tel. 06/77392260, paola.mirti@posta.istruzione.it

ROMA CAPITALE
Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione Professionale
Direzione Servizi di Supporto al Sistema Educativo e
Scolastico

Il Direttore di Direzione
Alessia Pipitone

**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER IL LAZIO**
Direzione generale
Ufficio III

Il Dirigente
Michela Corsi